



ORDINAMENTO PROFESSIONALE

FACCIAMOLA FINITA CON QUESTA PRESA IN GIRO

Ad oltre nove mesi dall'entrata in vigore del CCNL comparto Ministeri 2001-2005, non è stata ancora istituita la Commissione Paritetica per il sistema classificatorio prevista all'art. 9 del Contratto. E pensare che la sua attivazione doveva avvenire entro trenta giorni dall'entrata in vigore del CCNL.

Le procedure di riqualificazione previste dall'ordinamento professionale, come era prevedibile e come avevamo denunciato fin dall'inizio, fanno acqua da tutte le parti e sono facili preda di provvedimenti giurisdizionali, a partire dalla sentenza 194/2002 della Corte Costituzionale, che bloccano di fatto le aspettative dei lavoratori.

Un ordinamento professionale che non ha risolto il problema del mansionismo disattendendo le sacrosante aspettative dei lavoratori che speravano di vedersi riconosciuto attraverso la progressione di carriera, il giusto inquadramento, talvolta dopo qualche decennio di mansioni superiori svolte.

E come è avvenuto con la legge 312/80 si sta ripetendo anche ora: una sostanziale presa in giro per i lavoratori del Comparto Ministeri che non sono stati collocati nel giusto livello d'inquadramento in considerazione delle mansioni svolte, delle nuove procedure lavorative e dell'introduzione di nuove tecnologia per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

La RdB ha formalmente chiesto all'A.Ra.N. l'istituzione della Commissione paritetica per l'ordinamento professionale ritenendo che debba essere avviato immediatamente la trattativa per sbloccare la situazione di stallo che si protrae nel comparto.

Questa dovrà essere l'occasione:

- per garantire subito almeno un passaggio di livello per tutti i lavoratori;
- per l'abolizione totale dell'area A che può essere definita semplicemente anacronistica;
- per prevedere l'eliminazione dell'attuale posizione economica B1 in considerazione dell'evoluzione tecnologica e dell'introduzione di diverse modalità di lavoro;
- per introdurre meccanismi oggettivi che diano garanzia di carriera per il futuro di tutti i lavoratori.

Certamente la costituzione della Commissione paritetica non rappresenta di per se la soluzione immediata al problema, ma costituisce un momento in cui una svolta è possibile se riusciamo a far emergere con forza che i lavoratori statali sono stufi di promesse e soluzioni improbabili.

**FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA PROTESTA
COSTRUIAMO MOMENTI DI MOBILITAZIONE SUI POSTI DI LAVORO
SOSTENIAMO LA PIATTAFORMA DELLA RdB P.I.**

RdB P.I. – Settore Statali

Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base del Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 r.a. - fax 06/7628233 - sito web: www.rdbcub.it